

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00665599

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche depositi

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 2014OPAOA00665599

INVD - Data 2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia cimitero

PRCQ - Qualificazione monumentale

PRCD - Denominazione Camposanto monumentale

PRCC - Complesso monumentale di Piazza del Duomo

appartenenza	
PRCS - Specifiche	fu portato da Lasinio in Camposanto (Lasinio 1831, n. XVII)
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello
OGTT - Tipologia	a gruccia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1133
DTSF - A	1166
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	23
MISL - Larghezza	40
MISN - Lunghezza	20
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	La superficie scolpita è chiaramente leggibile; qualche scheggiatura alla base e ai bordi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Il capitello è a stampella e di piccole dimensioni, e, in origine, doveva stare presso qualche polifora, in una facciata, o, se proveniva dalla cattedrale, nei matronei o nelle bifore sopra le colonne della navata centrale. Le due foglie che si aprono simmetriche e curve ai lati delle facce sono di acanto; condotte con grande regolarità, presentano un'apertura a raggiera, con una simmetrica frastagliatura in cinque parti, con i lobi lanceolati dal profilo convesso. Al centro delle due facce, un mascherone, dal quale spuntano due racemi simmetrici, dapprima semplici steli che disegnano una curva sotto gli zigomi, quindi si arricchiscono di foglie e rosette allungandosi fino agli spigoli del fusto, sotto l'abaco, formando un fondo fiorito a rosette, poco rilevate, secondo una tipologia tipica della produzione pisano-pistoiese del terzo quarto del XII secolo. La parte più caratteristica dell'opera sono proprio i due mascheroni, dal profilo piatto e dal volto senza

sull'oggetto	contorni che si perde nel fondo (più che di un green-man si tratta di una testa capitello), con gli elementi ottenuti quasi a negativo o con piccole prominenze; la volontà di spersonalizzazione della figura, che affiora o si perde nel fondo identificandosi con esso, è evidente negli occhi solo scontornati. Ben in mostra sono gli elementi che li fanno riconoscere come personaggi diabolici: una figura (cfr. n. 40001878) presenta enormi orecchie e l'altra (cfr. n. 40001877) ha la barba appuntita, con le ciocche ondulate e compatte quasi fossero lingue di fuoco, la lingua tirata fuori e, soprattutto le due corna che, spuntando dalla fronte, si curvano all'ingiù toccando gli zigomi e confondendosi con il racemo che fuoriesce dalle narici (un personaggio cornuto tra racemi compare all'estremità sinistra della cornice marcapiano del timpano in facciata).
NSC - Notizie storico-critiche	Il capitello, per la sua forma, doveva essere destinato a qualche polifora, secondo una modalità diffusa nella Toscana occidentale. L'idea di rappresentare una testa invinghiata con elementi vegetali è comune e presente anche in Toscana occidentale (ricordo un esempio molto vicino al nostro in uno dei capitelli di controfacciata del Duomo -cfr. n. 40001685, 40001688); tuttavia meno comune è la raffigurazione di queste teste evanescenti e piatte che si integrano, quasi si mimetizzano, con la flora che li circonda. Dall'analisi stilistico-tipologica si comprende che il capitello fu eseguito da un artefice, dal nutrito bagaglio tecnico, molto attento alla cura dei particolari, che conosce bene i modelli che va a eseguire, come rivela la conduzione delle due grandi foglie d'acanto e dei mascheroni, non scevri da un certo virtuosismo nel gioco dei piani della rappresentazione. Nell'opera si nota, infine, l'assenza completa dell'uso del trapano (non usato nemmeno per le rosette, molto probabilmente). Il capitello e il suo esecutore si possono collocare, per le soluzioni tipologiche (si pensi al fondo di rosette) e iconografiche (il mascherone con racemi adottate, nell'ambito delle maestranze operose, nel secondo terzo del XII secolo, al completamento della facciata e della zona dell'ampliamento della cattedrale pisana, per la quale, con molta probabilità, fu eseguita l'opera in esame).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	OPA_00665599_capitello_gr
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III, p. 619
BIBI - V., tavv., figg.	v. II figg. 1877-1878
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome compilatore	Milone A.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2003
RVMN - Nome revisore	Tarantino S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Santerini E.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.